

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Riccadonna dott. Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Malfatti rag. Walter

~~Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.~~

Addì, _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Malfatti rag. Walter

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

~~Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Addì, **23/03/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Malfatti rag. Walter

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge e nel periodo di pubblicazione sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Addì, **04/04/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Malfatti rag. Walter

COMUNE DI PORTE DI RENDENA
PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38080 - Tel: 0465/321370 - Fax: 0465/321818
Cod. Fisc. e P.Iva 02401990227

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 46
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria - Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 - Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva - rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

L'anno **DUEMILASEDIC**i addì **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore 17.30 nella sede del Comune Porte di Rendena, nell'ufficio del Commissario Straordinario, Dott. Riccadonna Marco, nominato dalla Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento nella seduta del 30 dicembre 2015, in presenza del Segretario comunale Rag. Malfatti Walter, il Commissario delibera su quanto in oggetto e riportato nel presente verbale.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 T.U.LL.RR.O.C.
D.P.Reg.01.02.2005 n. 3/L)
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 23/03/2016

all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Malfatti rag. Walter

* * *

OGGETTO: Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Visto quanto disposto dall'art. 16 della L.P. n. 21 del 30.12.2015 (Legge di stabilità provinciale 2016) che stabilisce che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa.

Ricordato che con l'approvazione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, ai sensi dell'art. 11 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, hanno concordato sulla necessità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 e dei documenti allegati al 31 dicembre 2015; tuttavia per quanto riguarda i Comuni istituiti a decorrere dal 1 gennaio 2016 a seguito di processi di fusione, si è ritenuto opportuno che gli stessi provvedano all'approvazione del bilancio di previsione entro 90 giorni dall'istituzione del nuovo comune, quindi entro il termine del 31 marzo 2016.

5. di prendere atto del Bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	876.800,00	876.800,00	876.800,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	323.022,73	322.222,73	322.222,73
TITOLO III- Extratributarie	649.400,00	544.400,00	518.900,00
TITOLO IV- Entrate in conto capitale	1.819.727,09	900.762,73	900.762,73
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.474.000,00	1.474.000,00	1.474.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale Parte Entrata	5.242.949,82	4.218.185,46	4.192.685,46

PARTE SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - Spese correnti	1.849.222,73	1.743.422,73	1.717.922,73
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.819.727,09	900.762,73	900.762,73
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	1.474.000,00	1.474.000,00	1.474.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale Parte Spesa	5.242.949,82	4.218.185,46	4.192.685,46

6. di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011.
7. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ex art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- deliberazione del Commissario straordinario n. 40 di data odierna di approvazione del regolamento dell'imposta di pubblicità;
- deliberazione del Commissario straordinario n. 41 di data odierna di approvazione del regolamento C.O.S.A.P.;
- deliberazione del Commissario straordinario n. 44 di data odierna di approvazione del regolamento di rateizzazione dei versamenti a seguito di accertamento;
- deliberazione del Commissario straordinario n. 45 di data odierna di approvazione del regolamento per l'accertamento con adesione;
- deliberazione del Commissario straordinario n. 42 di data odierna di approvazione del regolamento comunale Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.);
- deliberazione del Commissario straordinario n. 43 di data odierna di approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016 relative all'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.);
- deliberazione del Commissario straordinario n. 39 di data odierna di approvazione nuove tariffe per il servizio di fognatura;
- deliberazione del Commissario straordinario n. 38 di data odierna di adeguamento delle tariffe del servizio acquedotto;

e potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 -Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36).

Considerato che i conti consuntivi per l'esercizio finanziario 2014 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 18.06.2015 di Vigo Rendena, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.11.2016 di Villa Rendena e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.04.2015 di Darè.

Dato atto che:

- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (relazione di data 21.03.2016) pervenuto in data 21.03.2016, prot. n. 1784;
- non è stato necessario effettuare il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2016 ed allegati, ai membri dell'organo consiliare;

Tenuto Conto che si rende necessario procedere, all'approvazione del Bilancio annuale 2016, del Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria, della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016-2017-2018 e dello Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Ritenuto sussistere, in considerazione dell'urgenza di poter disporre immediatamente del Bilancio in gestione non provvisoria, ma definitiva, i presupposti di cui all'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L..

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnico – amministrativa e di regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario – ufficio finanziario, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C., così come approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L (come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015, n. 31).

Visti:

- la L.P. 09.12.2015, n. 18;
- il regolamento di contabilità vigente;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione del Comune di Porte di Rendena per l'esercizio 2016 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui al D.P.G.R. 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

ANNUALE	2016
PARTE ENTRATA	
<i>Titolo I - Entrate tributarie</i>	876.800,00
<i>Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Provincia Autonoma</i>	323.022,73
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	649.400,00
<i>Titolo IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento e riscossione di crediti</i>	1.819.727,09
<i>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	100.000,00
<i>Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi</i>	1.474.000,00
TOTALE	5.242.949,82
PARTE SPESA	
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	1.849.222,73
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	1.819.727,09
<i>Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti</i>	100.000,00
<i>Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi</i>	1.474.000,00
TOTALE	5.242.949,82

2. di approvare il bilancio pluriennale 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PLURIENNALE	2016	2017	2018
PARTE ENTRATA			
<i>Titolo I</i>	876.800,00	876.800,00	876.800,00
<i>Titolo II</i>	323.022,73	322.222,73	322.222,73
<i>Titolo III</i>	649.400,00	544.400,00	518.900,00
<i>Titolo IV</i>	1.819.727,09	900.762,73	900.762,73
<i>Titolo V</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	3.768.949,82	2.744.185,46	2.718.685,46
PARTE SPESA			
<i>Titolo I</i>	1.849.222,73	1.743.422,73	1.717.922,73
<i>Titolo II</i>	1.819.727,09	900.762,73	900.762,73
<i>Titolo III</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	3.768.949,82	2.744.185,46	2.718.685,46

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2016-2017-2018, con allegato il piano generale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2017-2018, redatta secondo gli schemi di cui al D.P.G.R. 27 gennaio 2000 n. 1/L.
4. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, del Fondo pluriennale vincolato e di eventuali altri Fondi e accantonamenti e di rinviare alle indicazioni fornite nella relazione previsionale programmatica 2016/2018 o alla nota integrativa per la definizione dei suddetti istituti.